

Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Associazioni. Udine, e Regno, anno L. 15, Sem. L. 750, Trim. L. 4. Negli Stati dell'Unione Postale (Aust.-Ungh., Germania ecc. convien prendere l'abbonamento agli uffici postali del luogo pagando L. 24. Inserzioni. Esclusivamente presso il Per linea misurata di corpo 7 IV pag. Cent. 30 - III pag. dopo la firma del gerente L. 150 - Corpo del Giornale L. 2 la linea. conta

Interessi e cronache provinciali

Fra chiese antiche e monsignori

(passaggiata... archeologica in Carnia)
Finalmente è venuta una sentenza nappellabile: Giacomo Boni, giudice competente quanto altri mai, ha giudicato che la chiesa di San Pietro di Carnia è tale monumento che deve essere conservato all'ammirazione ed alla venerazione dei posteri a costo di sacrificio. Questa decisione, nel mentre è causa di legittimo compiacimento per quanti conservano un culto per le memorie storiche, deve recare la maggiore soddisfazione a Mons. Della Rovere, il preposito di S. Pietro che da anni ed anni lotta contro tutte le difficoltà e sacrificandosi in mille modi per tener desta l'attenzione delle autorità superiori sul vetusto tempio, per vederla a provvedere, a far qualche cosa onde impedire l'estrema rovina. Fu costituito un comitato, fu aperta una sottoscrizione per raccogliere fondi, furono pubblicate delle cartoline di propaganda; tutto per opera di Mons. Della Rovere, che fece inoltre frequenti gite ad Udine, ed all'ufficio regionale di monumenti a Venezia. *Pulsate et aperietur*, era il suo motto. E venne la recente visita fatta al nostro San Pietro dal R. Prefetto, dal comm. Boni direttore degli scavi di Roma e da Max Ongaro, ispettore regionale di Venezia. Io che all'egregio sacerdote dispiacere ch'io abbia messo in luce il suo nome, ch'egli, modesto e semplice com'è, vorrebbe rimanere all'oscuro, ma assolutamente non posso far a meno di rendere pubblico omaggio ai meriti suoi che sono preziosi: noi tutti abbiamo il dovere di essergli riconoscenti.

La Patria ed altri giornali hanno accennato ai mezzi coi quali si potrà provvedere ai bisogni più urgenti. Concorreranno anzitutto il Governo ed i Comuni di Zuglio ed Arta in acqua misura. Ma occorre anche un'opera geniale di restauro, abbisogneranno quindi somme abbastanza forti e forse si dovrà chiedere il concorso anche agli altri Comuni della vallata, in special modo di quei Comuni che nei tempi andati erano ecclesiasticamente soggetti alla Chiesa Matrice di San Pietro e che un po' alla volta se ne sono staccati quasi del tutto; rimane l'ultimo vestigio di sudditanza; il pellegrinaggio dei del'Ascensione.

Ma i comuni della valle di San Pietro che con tanto entusiasmo diedero circa venti mila lire per erigere quel... monumento moderno ch'è la fermata di Canova, daranno il loro concorso per restaurare la Chiesa di San Pietro ch'è il più cospicuo monumento che la Carnia possa vantare? Non mi sembra difficile la risposta.

Ho letto che Giacomo Boni tornerà nel corrente anno in Friuli. Spero che vorrà tornare anche in Carnia; spero che qualcuno vorrà accompagnare l'illustre archeologo assai lassù a Tium, a visitare le celebri lapidi romane di Monte Croce, a giudicare se sono meritevoli di gelosa conservazione, ed a dire una parola di lode a quell'ottimo Curato Don Giubattà che tanto ha fatto perché le ingiurie del tempo e l'incuria degli uomini non abbiano a sollecitare la totale rovina delle lapidi che il Mommsen ha illustrato nel suo *Corpus*.

E giacché mi trovo in questo campo voglio brevemente accennare ad un'altra chiesa che merita tutto il rispetto dei viventi e che invece si vorrebbe distruggere. Intendo dire della Chiesa di S. Maria di Paluzza. Essendo essa divenuta troppo angusta, il parroco attuale Don Caspellari, vera anima di artista e di lavoratore, raccogliendo il pensiero e la volontà della popolazione, ha abbozzato un progetto di nuova chiesa da erigersi nel posto dell'attuale che verrebbe abbattuta. I competenti, che hanno veduto il modello in gesso uscito dalle mani del paziente sacerdote, lo giudicano ricettissimo.

Io non mi arrogo certo la competenza e l'autorità di dare consigli, ma penso che sarebbe assurdo distruggere una chiesa antica per fabbricarne una nuova in quel posto, fra quelle strettezze, in quell'ambiente così chiuso e inadatto; mentre sarebbe possibile edificare una più vasta al posto dell'attuale chiesa di San Giacomo, ch'è quasi in aperta campagna e dove si può sbizzarirsi nella costruzione a tutto agio.

Ma soprattutto penso che l'affetto per le patrie memorie e per il luogo nativo, dovrebbero avere la prevalenza, e impedire la distruzione della vecchia Chiesa di Santa Maria, notevole per pregi artistici e storici, eretta nel 400, ch'è la più antica chiesa dell'alta Valle del But, ed una delle rarissime chiese di Carnia

L'alcoolismo in Carnia

(dice Marinelli) che siano sfuggite alla smania innovatrice che tante ne distrusse o deturpò

S'impediva che il piccone demolitore si facesse complice delle insidie del tempo nella dispersione dell'ormai esiguo nostro patrimonio storico!

X.

Arta 10 Agosto 1910

La morte di un patriota

A egregio come il forte animo accendono l'urna de' forti...

Navarons, piccola terra che ha saputo dare tanti eroi alla patria, piange ora la perdita di un altro patriota: Lodovico Michielini, morto il 24 giugno p. p. a Podrasola, nella repubblica orientale dell'Uruguay.

A una a una scompaiono queste anime generose che tutto sacrificano per darci una patria. Com'è doloroso per chi divide con loro lotte, patimenti ed ebbe comuni entusiasmi, ideali, affetti, veder cadere i loro compagni, e dover proseguire solitari quel cammino della vita! Com'è doloroso per noi che venuti dopo, non avremmo la fortuna di vivere negli anni belli dell'epopea italiana, veder disparire le splendide figure d'eroi che impersonavano il culto della patria e da cui attingevamo la fede negli ideali santi, nella nobiltà dell'anima umana, la forza per seguitare nella lotta faticosa e crudele della nostra esistenza!

Lodovico Michielini, detto il *Vicu*, nacque a Navarons 69 anni fa.

L'antico suo ardente e coraggioso ben presto s'infiammò all'amore della patria e, giovanissimo, emigrò nel '59 per arruolarsi a Capri nel 46. Regg. di Fanteria comandato dal colon. Sacchi, e da allora prese parte a tutte le battaglie combattute in Italia fino alla campagna garibaldina in Francia nel Vosgi.

Chi dei patrioti friulani non lo ricorda? Egli era popolarissimo e amato da tutti; egli non conobbe la paura, mai; non temette mai il pericolo, e noi rimaniamo meravigliati e quasi increduli nel sentir raccontare gli atti di coraggio, d'audacia, di valore da lui compiuti, tanto ci sembra che sorpassino il limite concesso all'umana natura.

Fece la campagna del 1860 nella brigata Medici, seconda spedizione, combatté a Milazzo, poi su Vulturno e fu ferito e fatto prigioniero a Calazzo. Ai primi del 1864 fu in Polonia con Nullo.

Quando il Dott. Antonio Andreuzzi lavorava per preparare in Friuli i moti del '64 ebbe in Lodovico Michielini uno dei più valenti ed efficaci cooperatori. Nel 1863 sorse in Navarons l'officina per la fabbricazione delle bombe all'Orsini, e fu il Michielini che le distribuì nel Friuli e nel Veneto.

Nel 1864 la piccola Banda di Navarons, diretta in Carnia per unirsi ai creduti insorti del Cadore dovette ripararsi a Montecastello sopra Andria e dare battaglia agli austriaci in numero molto maggiore; e fu il Vicu il primo ad aprire il fuoco. Nel 1866 egli è con Garibaldi nel Trentino.

In questo anno fece parte di un manipolo di dodici friulani per sollevare bande armate contro l'Austria; ma non essendo riuscito il tentativo, ritornò al 2.º battaglione Carabinieri milanesi.

Nel '67 lo troviamo nel battaglione livornese Mayer e a Mentana fu tra i primi che iniziarono il fuoco.

Nel '70 fu soldato con Garibaldi in Francia e combatté valorosamente a Dignone.

Egli che, ogni volta che la patria aveva chiamato, era accorso lieto e festante, non come chi va a compiere un dovere, ma come chi corre a esercitare un sacro diritto: la difesa del proprio paese, nulla aveva voluto mai; non titoli, non onori, non impieghi, né compensi materiali o morali; tutto aveva dato, tutto aveva sacrificato, nulla aveva chiesto, collo slancio sublime dell'amor che non conosce interesse.

Nel '71 emigrò in America. Padre di numerosa famiglia, si è spento serenamente, circondato e assistito dall'affetto dei figli degli amici.

Era un'anima fervente e generosa; repubblicano di fede, conservava anche nella tarda età lo spirito e la fibra giovanile ed esercitava tale un fascino intorno a sé, che quanti lo conoscevano gli furono amici e amaron.

Egli che tanto aveva amato la sua patria diletta e che mille volte aveva sfidato impavido la morte nella speranza di vederla unita e grande, non ha avuto il conforto di chiudere gli occhi in seno a lei.

Ricordare questi valorosi è per noi dovere di gratitudine, ma è altresì compito gradito, è scudo di civiltà, e noi sentiamo che l'educazione della gioventù non può avere fine più elevato e il progresso vero della nazione aiuto più potente.

Navarons, 8 agosto 1910.

Albina Passudetti

Mantiago.

Ancora dei fabbricati scolastici.

6. Il nostro Consiglio comunale, compreso del bisogno di nuovi fabbricati scolastici, accogliendo le proposte dell'egregio dott. Carlo Mazzoli assessore delegato per le scuole, nell'ultima seduta consigliare deliberava di costruire un grande fabbricato scolastico per le scuole del Capoluogo, uno per quelle di Manigolbero e uno per la frazione di Campagna.

Accolta è votata dal Consiglio la massima, fu nominata una Commissione perchè studiasse e indicasse al Consiglio l'area più opportuna per i futuri fabbricati. La Commissione si occupò subito della cosa; ma se fu facile trovare il sito per le scuole di Manigolbero e Campagna, dove lo spazio non manca e dove per ciò la Commissione non restava che il compito di scegliere; per le scuole del capoluogo che abbisognavano d'un'area molto estesa e per quanto è possibile nel centro del paese, la soluzione si presenta alquanto difficile. Questa difficoltà mi fa tornare su d'una mia proposta comparsa in un articolo pubblicato tempo addietro nella «Patria», non colla pretesa che venisse presa in considerazione, ma con la speranza che almeno avesse avuto l'onore della pubblica discussione, prima di essere portata in Consiglio.

Ma pur troppo è sempre così. Qui s'aspetta che si facciano le cose o bene o male salvo poi a criticare l'operato di chi fa, mentre non si trova il tempo per discutere obiettivamente i pubblici interessi, ma lo si trova invece per fare spesso delle personalità che nulla hanno a che fare col bene del paese.

In quell'articolo, dunque, io proponevo, data la disposizione topografica del nostro paese e il numero grande degli scolari, di pensare anziché a un solo, a due fabbricati scolastici.

La mia proposta però non ebbe fortuna; senza discussione fu scartata dal Consiglio, prima perchè avrebbe importato una spesa maggiore, poi perchè meno facile la sorveglianza e la direzione didattica in due locali con un solo direttore.

Ammissa pure la maggiore spesa (da estinguersi però in 50 anni) nella costruzione di due locali anziché di uno solo; non dividiamo l'idea dell'egregio dott. Mazzoli per ciò che riguarda la direzione, poichè se il direttore ha anche l'insegnamento, la direzione si riduce necessariamente a poca cosa lo stesso, e se il direttore è senza insegnamento (e lo dovrebbe essere), allora può attendere facilmente non solo a tutte le scuole del Comune, ma anche a quella di altri Comuni vicini eventualmente uniti in consorzio per un direttore didattico.

So che anche gli abitanti della frazione di Manigolbero sono contrari alla mia proposta d'un fabbricato scolastico tra il capoluogo e quella frazione, volendo essi la loro scuola (sia pure unica, cioè a più classi unite), sul centro del loro paese, facendo più questioni di campanile che di scuola; poichè una scuola divisa in più classi, anche se diretta da distinti maestri, non darà mai quel profitto che può dare una scuola a classi uniche. Non credo che per ciò sia il caso d'abbandonare l'idea dei due locali anche per il solo capoluogo. Senza Manigolbero, la popolazione scolastica del Capoluogo e Frattà è di circa 700 scolari tra maschi e femmine. Col prossimo anno scolastico si renderà necessario lo sdoppiamento anche delle terze classi maschili e femminili, e così tutte le classi del corso inferiore saranno sdoppiate, e per conseguenza altrettanto occorrerà fare in seguito per il corso superiore.

A che dunque agglomerare tutta quella scolaresca in un unico locale per l'economia di qualche migliaio di lire per la costruzione, e qualche centinaio per la servitù dei due locali?

Per ragioni didattiche e sull'interesse della frazione di Manigolbero, consigliavo uno dei locali tra questa frazione e Mantago di mezzo; per ragioni didattiche e d'igiene, per facilitare la frequenza alla scuola e perchè i ragazzi stiano il meno possibile per le strade, mi sentii il dovere di perorare ancora per i due fabbricati anche per il solo capoluogo, e in modo che possibilmente oltre alle aule per le classi elementari, ci sia un locale anche per l'istituzione di un asilo o giardino d'infanzia tanto utile e che qui sfortunatamente manca; convinto che la maggiore spesa cui andrebbe incontro il comune sarebbe compensata ad usura dai maggiori utili che ne verrebbero alla scuola e alle famiglie.

Esanotele rimedio sicuro contro l'infezione malarica Felice Bislari Milano.

Esami. (V. D.) Furono qui tenuti ieri gli esami di prosciolgimento, presente il direttore didattico sig. Ghion. L'esito non poteva essere più lusinghiero. Tutti gli alunni presentatisi si sostennero brillantemente, tanto da meritarsi, oltreché i buoni punti, anche l'ammirazione dell'egregio direttore nominato. Alle brave insegnanti signore Minutello Maria per le maschili e Marchetti per le femminili, vada il plauso nostro. Da notarsi anche che il nostro Comune nulla trascura per incoraggiare e insegnanti e scolaresca.

Frencellico. — Esami. (V. D.) Furono qui tenuti ieri gli esami di prosciolgimento, presente il direttore didattico sig. Ghion. L'esito non poteva essere più lusinghiero. Tutti gli alunni presentatisi si sostennero brillantemente, tanto da meritarsi, oltreché i buoni punti, anche l'ammirazione dell'egregio direttore nominato. Alle brave insegnanti signore Minutello Maria per le maschili e Marchetti per le femminili, vada il plauso nostro. Da notarsi anche che il nostro Comune nulla trascura per incoraggiare e insegnanti e scolaresca.

Frencellico. — Esami. (V. D.) Furono qui tenuti ieri gli esami di prosciolgimento, presente il direttore didattico sig. Ghion. L'esito non poteva essere più lusinghiero. Tutti gli alunni presentatisi si sostennero brillantemente, tanto da meritarsi, oltreché i buoni punti, anche l'ammirazione dell'egregio direttore nominato. Alle brave insegnanti signore Minutello Maria per le maschili e Marchetti per le femminili, vada il plauso nostro. Da notarsi anche che il nostro Comune nulla trascura per incoraggiare e insegnanti e scolaresca.

Frencellico. — Esami. (V. D.) Furono qui tenuti ieri gli esami di prosciolgimento, presente il direttore didattico sig. Ghion. L'esito non poteva essere più lusinghiero. Tutti gli alunni presentatisi si sostennero brillantemente, tanto da meritarsi, oltreché i buoni punti, anche l'ammirazione dell'egregio direttore nominato. Alle brave insegnanti signore Minutello Maria per le maschili e Marchetti per le femminili, vada il plauso nostro. Da notarsi anche che il nostro Comune nulla trascura per incoraggiare e insegnanti e scolaresca.

Frencellico. — Esami. (V. D.) Furono qui tenuti ieri gli esami di prosciolgimento, presente il direttore didattico sig. Ghion. L'esito non poteva essere più lusinghiero. Tutti gli alunni presentatisi si sostennero brillantemente, tanto da meritarsi, oltreché i buoni punti, anche l'ammirazione dell'egregio direttore nominato. Alle brave insegnanti signore Minutello Maria per le maschili e Marchetti per le femminili, vada il plauso nostro. Da notarsi anche che il nostro Comune nulla trascura per incoraggiare e insegnanti e scolaresca.

Osoppo

Come si morde

Senza tema di smentita si può dire che a Osoppo si usano due pesi e due misure. L'anno scorso, due cani ebbero la sventura di mordere due singole persone; in compenso si ebbero la morte, e le loro teste furono mandate a Padova, come pure i singoli moricati per la cura antirabbica; il tutto a spese dei proprietari dei cani, i quali dovettero pure sottostare ad un processo e relative conseguenze.

Quest'anno, da più di dieci giorni è da tutti risaputo, che un ragazzo fu morsicato a sangue da un cane, il quale vive e vegeta indisturbato e ancora non si è pensato di mandare il bambino all'istituto antirabbico di Padova. Perché? Io si potrebbe sapere?

Tolmezzo. — Per i festeggiamenti di domenica. 10. Oggi presso tutti i negozi locali sono messe in vendita le cartelle della «Grande lotteria di Beneficenza» la cui estrazione avrà luogo domenica 14 nella piazza XX settembre alle ore 17. Domani verranno pure esposti nella sala municipale i ricchi premi della Lotteria, consistenti in un mobilio completo per camera matrimoniale, una bicicletta di ottima fabbrica, una macchina da cucire, un orologio a pendolo e un oggetto artistico.

I premi alle fanfare ciclistiche. Fra le diverse medaglie assegnate alle fanfare ciclistiche va annoverata quella offerta dalle gentili signore Tolmezzine: un'artistica medaglia d'oro di gran valore quale primo premio, senza contare le altre dei diversi gruppi, offerte dagli istituti cittadini. Inutile ripetere che i premi sono destinati non solo alle società ciclistiche ma a tutte le società intertenute a chiunque genere di sport appartengono.

Le adesioni pervenute a questo comitato da parte di società e fanfare ciclistiche sono già diverse, per cui l'esito della festa è ormai senza dubbio, assicurato.

Per favorire gli intervenuti dell'alta Carnia agli spettacoli serali, il comitato — che in questi giorni lavora febbrilmente, (e di ciò gli facciamo alta lode), per l'ottima riuscita della festa — ha fatto pratiche presso la società veneta, la quale ha concesso un treno speciale per Villa Santina con partenza da Tolmezzo alle ore 23.

Durante la giornata avremo anche un ottimo servizio musicale, disimpegnato dalla banda di Gemona, con il gentile intervento di quell'egregio direttore signor Lodovico Giovin.

Frencellico. — Esami. (V. D.) Furono qui tenuti ieri gli esami di prosciolgimento, presente il direttore didattico sig. Ghion. L'esito non poteva essere più lusinghiero. Tutti gli alunni presentatisi si sostennero brillantemente, tanto da meritarsi, oltreché i buoni punti, anche l'ammirazione dell'egregio direttore nominato. Alle brave insegnanti signore Minutello Maria per le maschili e Marchetti per le femminili, vada il plauso nostro. Da notarsi anche che il nostro Comune nulla trascura per incoraggiare e insegnanti e scolaresca.

Frencellico. — Esami. (V. D.) Furono qui tenuti ieri gli esami di prosciolgimento, presente il direttore didattico sig. Ghion. L'esito non poteva essere più lusinghiero. Tutti gli alunni presentatisi si sostennero brillantemente, tanto da meritarsi, oltreché i buoni punti, anche l'ammirazione dell'egregio direttore nominato. Alle brave insegnanti signore Minutello Maria per le maschili e Marchetti per le femminili, vada il plauso nostro. Da notarsi anche che il nostro Comune nulla trascura per incoraggiare e insegnanti e scolaresca.

Frencellico. — Esami. (V. D.) Furono qui tenuti ieri gli esami di prosciolgimento, presente il direttore didattico sig. Ghion. L'esito non poteva essere più lusinghiero. Tutti gli alunni presentatisi si sostennero brillantemente, tanto da meritarsi, oltreché i buoni punti, anche l'ammirazione dell'egregio direttore nominato. Alle brave insegnanti signore Minutello Maria per le maschili e Marchetti per le femminili, vada il plauso nostro. Da notarsi anche che il nostro Comune nulla trascura per incoraggiare e insegnanti e scolaresca.

Frencellico. — Esami. (V. D.) Furono qui tenuti ieri gli esami di prosciolgimento, presente il direttore didattico sig. Ghion. L'esito non poteva essere più lusinghiero. Tutti gli alunni presentatisi si sostennero brillantemente, tanto da meritarsi, oltreché i buoni punti, anche l'ammirazione dell'egregio direttore nominato. Alle brave insegnanti signore Minutello Maria per le maschili e Marchetti per le femminili, vada il plauso nostro. Da notarsi anche che il nostro Comune nulla trascura per incoraggiare e insegnanti e scolaresca.

Frencellico. — Esami. (V. D.) Furono qui tenuti ieri gli esami di prosciolgimento, presente il direttore didattico sig. Ghion. L'esito non poteva essere più lusinghiero. Tutti gli alunni presentatisi si sostennero brillantemente, tanto da meritarsi, oltreché i buoni punti, anche l'ammirazione dell'egregio direttore nominato. Alle brave insegnanti signore Minutello Maria per le maschili e Marchetti per le femminili, vada il plauso nostro. Da notarsi anche che il nostro Comune nulla trascura per incoraggiare e insegnanti e scolaresca.

Frencellico. — Esami. (V. D.) Furono qui tenuti ieri gli esami di prosciolgimento, presente il direttore didattico sig. Ghion. L'esito non poteva essere più lusinghiero. Tutti gli alunni presentatisi si sostennero brillantemente, tanto da meritarsi, oltreché i buoni punti, anche l'ammirazione dell'egregio direttore nominato. Alle brave insegnanti signore Minutello Maria per le maschili e Marchetti per le femminili, vada il plauso nostro. Da notarsi anche che il nostro Comune nulla trascura per incoraggiare e insegnanti e scolaresca.

Frencellico. — Esami. (V. D.) Furono qui tenuti ieri gli esami di prosciolgimento, presente il direttore didattico sig. Ghion. L'esito non poteva essere più lusinghiero. Tutti gli alunni presentatisi si sostennero brillantemente, tanto da meritarsi, oltreché i buoni punti, anche l'ammirazione dell'egregio direttore nominato. Alle brave insegnanti signore Minutello Maria per le maschili e Marchetti per le femminili, vada il plauso nostro. Da notarsi anche che il nostro Comune nulla trascura per incoraggiare e insegnanti e scolaresca.

Frencellico. — Esami. (V. D.) Furono qui tenuti ieri gli esami di prosciolgimento, presente il direttore didattico sig. Ghion. L'esito non poteva essere più lusinghiero. Tutti gli alunni presentatisi si sostennero brillantemente, tanto da meritarsi, oltreché i buoni punti, anche l'ammirazione dell'egregio direttore nominato. Alle brave insegnanti signore Minutello Maria per le maschili e Marchetti per le femminili, vada il plauso nostro. Da notarsi anche che il nostro Comune nulla trascura per incoraggiare e insegnanti e scolaresca.

Frencellico. — Esami. (V. D.) Furono qui tenuti ieri gli esami di prosciolgimento, presente il direttore didattico sig. Ghion. L'esito non poteva essere più lusinghiero. Tutti gli alunni presentatisi si sostennero brillantemente, tanto da meritarsi, oltreché i buoni punti, anche l'ammirazione dell'egregio direttore nominato. Alle brave insegnanti signore Minutello Maria per le maschili e Marchetti per le femminili, vada il plauso nostro. Da notarsi anche che il nostro Comune nulla trascura per incoraggiare e insegnanti e scolaresca.

S. Vito al Tagliamento

Il nuovo labaro.

(V) In una vetrina del negozio di chincaglieria del sig. Giov. Garlatto trovasi esposto il labaro Sociale dell'Unione esercenti, opera dei fratelli Filippini della vostra città. Il lavoro è riuscitissimo per arte ed eleganza.

Porta il moto, sul damasco di pelliccia rosso bianco e verde; l'Unione esercenti e industriali. S. Vito al Tagliamento, con lo stemma del paese in fondo, in finissimo ricamo. L'asta è in nichel, con sovrapposto l'Emblema del commercio.

Ci congratuliamo coi signori Filippini, per la felicissima riuscita del lavoro.

Festa di beneficenza. (V) E' veramente ammirevole la entusiastica operosità che il Comitato esecutivo nominato dalla Unione Esercenti con a capo l'infaticabile Presidente dell'Unione stessa, sig. Giovanni Petracco, spiega in questi giorni per la riuscita delle feste di beneficenza che seguiranno domenica, lunedì e martedì per l'inaugurazione del Labaro Sociale.

I regali dei cittadini per la pesca pervengono copiosi e di valore considerevole, il che ci dà la sicurezza della sua importanza, e della splendida riuscita.

Sotto la Loggia del Teatro si sono già erette le gradinate per l'esposizione dei regali; — si sono fabbricati tre chioschi per la vendita dei biglietti e questa verrà affidata a molte gentili signorine del paese. Lungo il viale Madonna di Rosa, si stanno costruendo e paletti e tribune per le grandi corse ciclistiche e podistiche, ed anche queste promettono di riuscire interessanti per le numerose iscrizioni che ci pervengono.

E a proposito delle corse vi annuncio che la fabbrica di A. Legnano offre al L.º arrivato ciclista assoluto medaglia d'oro di L. 50, se montato su macchina della propria fabbrica, e il concittadino Garlatto Emilio di Emilio offre 2 medaglie Vermeille al primo arrivato con macchina Dei o Legnano, delle quali Egli è rappresentante, nelle due corse internazionali e distrettuali.

Il comitato non risparmia fatiche perchè tutto riesca a soddisfazione dei cittadini e forestieri non solo, ma a maggior profitto delle pie istituzioni alle quali sarà elargito il civanzo netto.

Diversarsi beneficiando, ecco lo scopo a cui tutti dobbiamo mirare plaudenti all'Unione Esercenti iniziative, perchè di raro tale filantropia ai nostri giorni viene manifestata nel nostro paese.

Tre giorni di festa solenne che riuscirà a tutti gradita per lo scopo a cui viene dedicata; Congregazione di Carità — Patronato Scolastico — Casa di Ricovero; tre istituzioni che non dovranno essere mai dimenticate dal popolo cosciente, umanitario e civile.

Eccoci il programma degli spettacoli:

Domenica 14. Ore 10. Apertura della festa di beneficenza nel concorso della musica cittadina. Ore 16. Corsa ciclistica internazionale dilettanti. Ore 20. Concerto della banda di Morosano.

Lunedì 15. Continuazione della Festa di beneficenza. Corsa dilettistica distrettuale. Ore 18. Concerto della banda di Morosano.

Tutti e tre i giorni su grande padiglione, sarà tenuto il ballo. Suonerà la nostra orchestra cittadina rinforzata da violini forestieri, e vi saranno luminarie elettriche.

Nel foro boario in questi giorni si vedono impianti di baracconi e cinematografi, il che tutta contribuisce a dare maggiore impulso e gaiezza ai preparativi.

Un'armatura fuori di tempo. In questi giorni in cui ferve l'entusiasmo e la compiacenza di vedere esposti al pubblico e regali e addobbi, medaglie di premiazione, chioschi ecc., si ha anche il poco gradito compiacimento di vedere bretta nel miglione centro del paese, una colossale armatura che serve per il restauro di una parte esterna della nostra Chiesa Maggiore.

Domando io un po' a codesta Veneranda Fabbrica come domanderanno tutti i cittadini: perchè si ha aspettato proprio in questa settimana di dar principio ad un lavoro in una principale località di affluenza al pubblico, lavoro da diverso tempo ventilato e che non richiede alcuna urgenza?

Si ha forse voluto mostrare al pubblico ed ai forestieri che si compiaceranno di concorrere alle nostre feste un campione del progresso edilizio tanto lamentato nel nostro paese?

La sfida Barnaba - Semintendi. La sfida fra Attilio Barnaba ed Er-

Presso la Pasticceria Giuliani si trova uno splendido servizio in argento per nozze, battesimi e circoli. Assortimento dolci, confetture, cioccolato, bomboniere - Piazza del Duomo telefono 640.

Cronaca Cittadina

Davanti a Dio,

Il nuovo romanzo che ci siamo procurati per i lettori della «Patria», incatenerà la loro attenzione fin dal principio e terrà sempre accesa la loro curiosità. Non la leggiamo col più vivo interesse. La fulgida favilla dell'immaginazione, che nel nostro Manetty è inscalfibile e potente, ha creato tipi e figure che si scolpiscono fin dalle prime nella memoria, e nei suoi agili e commossi le loro vicende sensazionali, spesso avvolte in un mistero che le rende ancora più interessanti.

Un abate — maschia figura di sacerdote — si trova implicato in una delle più fosche tragedie giudiziarie; e intorno a lui si muove tutta una folla di personaggi che l'Autore ha tratteggiato con mano maestra. L'azione s'inizia con la ricerca degli indizi di un delitto infame e raccapricciante, dal quale il Manetty prende le mosse per sviluppare l'intreccio complicato del romanzo, destinato sicuramente ad un successo piramidale.

Ne incominceremo la pubblicazione lunedì prossimo.

La Cronaca

continua in quarta pagina.

La Commissione agricola

Bulgaria in Friuli.

Anche ieri la Commissione gover. della Bulgaria fece una visita a parecchie istituzioni agricole della riva destra del Tagliamento. Furono visitati il Conzilio Agrario di Spilimbergo-Mangià e la locale Sezione della Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura, la Cassa Rurale di S. Giorgio della Richinvelda con la Società di allevatori, e nel pomeriggio, la Sezione di Casarsa del Consorzio Antifilossico Friulano.

Ovunque la Commissione Bulgara, sempre accompagnata da incaricati dell'Associazione Agraria Friulana, presso cui prese sede, fu oggetto di accoglienze cordialissime: a Spilimbergo erano ad attenderla le Presidenze delle singole istituzioni e i rappresentanti del Comune; le fu offerto un pranzo, in cui furono scambiati gli auguri migliori per il progresso agrario del Friuli e della Bulgaria.

La Commissione ne visitò poi, a S. Giorgio della Richinvelda, anche l'Amministrazione Pecile ove fu accolta con distinta signorilità e ove conta ritornare per porgere a viva voce al Presidente degli agricoltori friulani la sua gratitudine per le fraterne accoglienze ricevute dovunque.

La Commissione Bulgara visiterà anche la bassa, la zona collinare e la Carnia.

— Pel censimento del bestiame Stamane, in prefettura, presieduta dal consigliere delegato, cav. Niccolotti, si radunò la commissione per il censimento del bestiame in Friuli, composta dei signori comm. Pecile, deputato Curen, veterinario provinciale dott. Ristori, veterinari Dafan e Salau, e prof. Bertoldi.

Stabili di riprendere il lavoro ideato dal compianto dott. Romano, di fare una specie d'inventario per riconoscere ciò che già s'è compiuto per il censimento, riservandosi di completare il lavoro quando se ne saranno constatate le lacune.

Federazione dazieri

Presieduta dal presidente signor Battistella, fu ieri sera tenuta l'assemblea della sezione impiegati con largo intervento di soci.

Fu approvata ad unanimità con plauso al Comitato direttivo, la relazione morale e finanziaria del primo semestre, chiara, dimostrativa del molto lavoro compiuto. Il segretario diede quindi lettura dei desiderati proposti dal Comitato e da presentarsi alla Giunta municipale. Dopo discussione molto animata, furono approvate in ogni loro concetto le proposte della Presidenza. A questa fu poi dato incarico di esprimere il compiacimento del personale per la riconferma all'assessorato del dazio dell'assessore signor Giuseppe Cuni.

La Società dei Reduci,

nella ricorrenza del centenario dalla nascita di Canillo Cavour, volle ricordarlo nel modo migliore: cioè benedicendo reduci e veterani in bisogno, ai quali, soci e non soci, distribuisce sussidi.

La carrozza di tutti.

Domani sarà posta di nuovo in servizio la vettura del tram N. 6, la prima che esce dalla rimessa di Porta Germana, dopo un paziente lavoro di ripristino, sia riguardo ad alcune opportune modifiche di carrozzeria come, e specialmente, per la nuova verniciatura che fa apparire nuovissime le vetture stesse. Tale lavoro verrà fatto di mano in mano, a seconda le esigenze del servizio, per tutte le vetture; ed è da apprezzarsi la diligenza e la competenza del capo-deposito sig. Edoardo Zampis, cui venne affidato questo riadattamento, coadiuvato dagli operai Giovanni Zugolo e Modesti. La buona conservazione poi delle vetture è affidata in gran parte alla buona educazione dei passeggeri, di certi passeggeri specialmente che spesso si divertono a raschiare lo smalto col temperino, o a sfregiare la colorazione con striscioni di lapis copiativo...

Onorificenza ad un conestabile

Con recente decreto reale, l'egregio dott. Spartaco Muratti, figlio dell'ottimo sig. Giusto, fu nominato cavaliere della Corona d'Italia, e ciò per le benemerite acquistate da lui come direttore da parecchi anni della Beneficenza italiana. Col più vivo compiacimento apprendemmo la notizia, e per l'onorificenza in sé e per il motivo onde fu provocata.

Una gita a Capodistria.

Per domenica 4 settembre la Società di mutuo soccorso fra gli agenti di commercio, industria e presidenza, ha indetto per i propri soci una gita con meta a Capodistria, con il seguente programma: Ore 5.45, partenza da Udine; 8.45, arrivo a Trieste (colazione); 10, gita in mare, partenza per Capodistria; 10.30, arrivo a Capodistria, visita all'Esposizione; 12.30, partenza da Capodistria; 13, arrivo a Trieste (pranzo); 15.30, partenza per Opicina; 16, arrivo a Opicina; 16.30, partenza da Opicina; 17, arrivo a Trieste, visita della città; 18.30, (cena); 20, partenza da Trieste; 22.58, arrivo a Udine. La quota è di L. 20.

Facilitazioni ferroviarie.

In occasione delle feste religiose e civili che seguiranno lunedì prossimo 15 corr. in Udine, la Società Veneta d'accordo coll' R. Direzione delle Ferrovie-Trieste concede speciali biglietti, con riduzione, di andata e ritorno per Udine dalle stazioni di Cividale-Portogruaro-Monfalcone e Cervignano.

Saranno inoltre attuati treni speciali di andata da Monfalcone ore 4.33 con arrivo a Udine alle 6.43; da Portogruaro alle 6.20 con arrivo alle 8.30; di ritorno per Portogruaro e Monfalcone, partenza da Udine ore 19.27, arrivo a S. Giorgio di Nigaro ore 20.37; arrivo a Monfalcone ore 21.58; arrivo a Portogruaro ore 22.10.

Per i Reduci,

ad onorare la memoria di Sior Tita Tellini, Giuseppe Radina offre col nostro mezzo lire 5.

Tropatella ritirata dall' Ospizio

Il 4 corr., d'ordine della Deputazione provinciale venne ritirata nell'Ospizio Esp. sti la giovanetta Pia Mossesi d'anni 15 e tre mesi. All'età di 2 anni ella era stata affidata alle cure dei coniugi Batti, esercenti la «Fiaschetta» Plesionese in via Manin.

I genitori adottivi posero un amore nell'educare la piccola che se fosse stata loro non avrebbero saputo meglio. Dai 3 anni ai 6, la collocarono in scuola privata, dopo, fino ai 13, la fecero frequentare le scuole pubbliche. La ragazza dimostrava intelligente assai, tanto che i coniugi Batti la fecero apprendere anche un po' di tedesco.

Essi desideravano farle continuare gli studi, ma i mezzi mancavano.

Si rivolsero perciò alla Deputazione perché pensasse alle tasse e ai libri. La Pia non poté ottenere il sussidio, perché non aveva riportato la votazione voluta dal regolamento. In quell'occasione, anzi, per essere un po' debole fu ricoverata all'Ospizio per tre mesi. Ne uscì l'anno scorso, ai 4 di settembre. Fu collocata allora a imparare la modista presso la signora Felicina Venerus. D'indole un po' vivace, senza che però avesse mai dato motivo a censure, fu ora di nuovo internata all'Ospizio. I tenuti, coi quali parliamo, ne sono addoloratissimi non sapendosi assolutamente dare ragione del provvedimento che li colpisce nell'affetto di genitori adottivi; e sperano che la misura abbia carattere di provvisorietà e che, riconosciuta l'indole buona della ragazza, ella sia ora ridonata.

Pioggia di petrolio e di fuoco

Ricorriamo ad un giustissimo reclamo congener che il «Corriere della Sera» di ieri altro pubblicava firmato da una ditta di Milano; mi prendo licenza di esporre anch'io e ancora una volta gli inconvenienti che ci serba il sotto passaggio alla Ferrovia, fuori porta Cussignacco.

Quantunque il Municipio abbia gentilmente cominciato a fare abbattimento per gli abitatori oltre detto Cavalcavia, rimane ancora il guaio imponente dell'acqua, agglomerantesi dopo una pioggia notevole, ma non eccessiva, e che rende il transito impedito del tutto, causa l'allagamento completo, a segno che i commercianti vicini si danno il turno, per fare coi propri carri il servizio di trasbordo delle persone, anche estranee al loro commercio! - Secondo inconveniente abbastanza grave, è la pioggia eterogenea che scende dal ponte stesso ai passanti, pioggia di olio, petrolio, acqua, fuoco e via via. Vogliamo sperare che la nostra voce venga ben ascoltata dai Signori preposti, e ringraziando anche a nome di miei vicini se si vorrà ottenere che acciò siano tolti i due malanni suddetti.

Ringraziando, saluto cordialmente Giuseppe Ridomi

I danni

dell'incendio sviluppatosi l'altra notte in via Savorgnana N. 1 nel locale affittato alla modista Elisa Cozzi furono denunciati in L. 12 mila e non in 5 mila come fu stampato.

Interessantissimo per lo Signore

La Ditta Ida Pasquetti Fabris, desiderando fornire il nuovo negozio di Via Savorgnana (che si inaugurerà fra breve) di merce freschissima.

LIQUIDERA

tutte le merci esistenti a prezzi ridottissimi.

E' stata una disgrazia.

Ieri alle 16 il giudice istruttore dott. Lazzatti accomagnato dal cancelliere sig. Locatelli si recò in ospedale ad interrogare il giovinetto Giovanni Caracci ferito l'altra sera dal suo amico e compagno di lavoro Vivenzi. Il ragazzo che si trova sempre in grave stato, disse che fu una pura disgrazia, scherzavano, egli e Vivenzi sono sempre stati ottimi amici.

Il Vivenzi è stato passato alle carceri.

Ferite accidentali

Umberto Talotti d'anni 44, operaio alle ferriere, ha riportato una ferita lacero, e la recisione tendine d'Achille.

Il dott. Marzutti lo giudicò guaribile in pochi giorni.

Arresti

Furono arrestati stanotte per ubbriachezza certi Francesco Chiaplis di Santo d'anni 41 e Antonio Vecchiatti d'anni 21 per oltraggio e ubbriachezza. La guardia daziaria Guerino Milocco lo arrestò presso la passerella di via Dante alle 2.45.

TEATRO SOCIALE

Nuovo Cine

Nuovo programma eccezionale per questa sera.

1. La ballata della strega. Tratta dal poema di F. Schiller.

2. Umile amore. Drammatica di assoluta novità.

3. Il delitto di Crineti. Comica-sima proiezione finale.

Fuori programma Un idillio moderno a Venezia, splendida proiezione dal vero.

Pontanafredda

I ladri di passaggio

L'altra notte ignoti, introdottisi in un cortile, penetrarono nelle abitazioni cortigine di Alberto Bertolussi, Delfico Trevisan, Francesco Diana, Carlo Organi rubando rispettivamente una bicicletta da L. 200, L. 30, L. 5, e L. 40. E buon viaggio... magari senza ritorno!

Principi. L'uni gerente responsabile

Oggi alle ore dodici e unito di tutti i conforti religiosi rendeva la sua bell'anima a Dio nell'età di anni 76

Mons. PIETRO DI LENA

Protonotario Apostolico ad instar Partecipantium arciprete da quarant'anni di S. Daniele.

La sorella Rosa, i nipoti don Francesco Paolitti, il Direttore Didattico Pietro Di Lena, la cognata Luigia, i congiunti tutti, uniti al Clero locale con l'animo straziato ne danno il triste annuncio, raccomandando una prece per l'anima sua.

S. Daniele 10 Agosto 1910

Il funerale ebbe luogo oggi 12 corr.

alle ore 9 antimeridiane.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

NB. La presente partecipazione non può essere pubblicata ieri, causa un disguido prestate.

Comune di Ronchis

Avviso d'asta di primo incanto

Si notifica al pubblico che nel giorno 16 corrente alle ore 9, in una delle sale di questa Casa Comunale, si procederà all'incanto per l'appalto dei lavori di costruzione del fabbricato scolastico, per il prezzo a base d'asta di L. 28176.22.

Per maggiori chiarimenti leggere il Foglio degli annunci legali. Ronchis li 9 agosto 1910.

Il Sindaco Buitto Il Segretario E. Fortunati

Fiera di Sacile

VENDITA VISCHIO

di Braulin Felice di Gorizia

Commerciant e depositario del

Vero Vischio di quercia

d'Istria

Prezzi da non temere concorrenza

L. NIDASIO

UDINE

Specialità Olio Granone

raffinato

Sciatica Reumatica

ERSA DI SABLE

di Giuseppe Munari - Trieste

Ringraziamento

da Zenon di Pieve (Treviso) 11 Luglio 1910

Sig. D. G. Munari - Treviso.

Il sottocitato affetto da sciatica reumatica venne curato nella casa di salute del Dott. Giuseppe Munari di Treviso, ed ora trovo perfettamente guarito, in modo da poter condurre il suo mestiere senza disturbo alcuno. Invia pertanto sentiti ringraziamenti.

BARBARAN NATALE

ORECCHIO NASO GOLA

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dot. V. COSTANTINI

In Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903. Con medaglia d'oro e due gran premi alla Mostra del confezionamento del sarto di Milano 1906.

Coronamento esulare bianco-giallo giapponese.

incroci cellulare bianco-giallo storico.

Chinero, Bigiallo-oro cellulare storico.

l'ologiallo speciale cellulare.

I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere

Udine le commissioni.

Casa di Salute

del Dottor

Ant. Cavarzerani

per

Chirurgia-Ostetricia

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratuita per i poveri

Via Prefettura 10

UDINE

Telefono N. 309

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOELETTROTHERAPIA: malattie

Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALLO medico specialista allievo

delle cliniche di Vienna e

Chirurgia della Via ordinaria

Cure speciali delle malattie della prostata,

della vescova, dell'impotenza e nevrosi

essenziale. Fumicazioni mercuriali per cura

rapida, intensiva della sifide - Siero-di-

agnosi di Wassermann.

Riparto speciale con sale di medicazioni,

da bagni, di degenza e d'aspetto separato

Venezia S. Maurizio, 2631-32 - Tel. 780.

UDINE. Consultazioni tutti i giovedì

dalle 8 alle 11 Piazza Vit. con

gresso Via Belloni N. 10

Il Prof.

F. Tremonti

dà lezioni e ripetizioni

Udine: Via Riva 23.

Trifoglio incarnato

Cavolo da foraggio - Panico d'Italia

Miglio, senape bianca

Rapa da foraggio

ed altre foraggiere da seminarsi subito

"SAO," Piazzale Poscolle

UDINE

In tutti gli esercizi

domandate i

Sifoni di Vichy sterilizzati Fabris

perchè sono gli unici che corrispondono in tutto alla

vera acqua naturale di Vichy

essendo fabbricati sotto il controllo

di Chimici Farmacisti

Diffidare delle cattive imitazioni.

VITTORIO BELTRAME

succ. alla Ditta A. Tomadini

UDINE

PIAZZA SAN GIACOMO

avverte che a cominciare del giorno

10 Agosto p. v.

pone in vendita

con fortissimo ribasso

tutte le merci esistenti in negozio e

magazzini, volendo rifornirsi per la

prossima stagione invernale di tutte

merci

di assoluta novità.

Occasione favorevole

Dal giorno 10 al 31 corr. mese

in Ditta

ARTURO MILANI

Udine - Via P. Sarpi N. 12

aprirà con forte ribasso un

grande liquidazione scampoli e stoffe

lana fantasia d'estate e mezza sta-

gione per signora

del dott. cav. L. ZAPPAROLI specialista

visite tutti i giorni Udine via Aquileja 86 Tel. 1-73

Cicli Bianchi

riconosciuti i migliori in commercio

Vendite e pagamenti rateali

Rappresentanti generali per Friuli

Agnoli, Diana & C.

UDINE - Via Paolo Sarpi 18

L'ideale dei Solai

Sistema "Faber", Brevetto Italiano

N.º 82.969

Il migliore ed il più economico solai moderno, eseguibili fino a 12 m. di larghezza e

lunghezza illimitata, senza bisogno di alcun sostegno. Sicurezza

assoluta contro l'incendi, isolatore del suono, del caldo e del freddo.

Essendo in Udine, Fab. birra Dormisch, solai di questo genere in costruzione, tutti

coloro che s'interessano, sono invitati a fare un sopralluogo ove avranno tutte le

spiegazioni desiderate, potendo così constatare in pratica i vantaggi che il solai

"Faber" arreca.

Proprietario del Brevetto Impresa Edoardo Avian

Rappresentante ed esecutore Fagnat Guido, Via Tomadini

N. 8. UDINE.

Ing. C. FACHINI

Via Bartolini 2 - UDINE - Telefono 1-09

Deposito Macchine ed accessori

Deposito sempre assortito di tutti i prodotti in grés della

Industria Ceramica Nazionale di Bergamo.

Tubi, pezzi di ricambio ed accessori

per l'impianto di fognature e condutture

d'acqua

Materiale Impermeabile

Installabile dagli aoidi, di lunghissima durata

Mattoni refrattari P P M ed M E

Cemento refrattario

EMPORIO SPORTIVO

AUGUSTO VERZA

Sono arrivati i migliori splendidi del 1910 dalle biciclette

PEUGEOT - STUECHI - LEGNANO

O. T. A. V. - F. I. V. A. G. - LABOR

ed altre splendide biciclette popolari da L. 130, L. 160, ecc.

Grande Assortimento Macchine da Cucire

a mano ed a pedale, delle primarie fabbriche

PREZZI CONVENIENTISSIMI

La DEA delle biciclette è la bicicletta

